



Prot. n° 4921 /C27

Savignano sul R/ne, 3 Dicembre 2015

VADEMECUM INTERNO PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI ATTACCHI DI TIPO EPILETTICO

**(in base al corso di Formazione effettuato al personale docente ed ATA dalla Dott.ssa Fosca
Marrone – Pediatra di Comunità – ASL Rubicone)**

Per gli alunni le cui famiglie hanno formalmente espresso, mediante sottoscrizione di apposite dichiarazioni, la volontà di non somministrare il trattamento farmacologico, si è stabilito che, in caso di manifestazione di attacco epilettico, il personale appositamente “formato” - ATA e/o docente – provvederà immediatamente a contattare telefonicamente il servizio 118 e la famiglia interessata.

Nel caso di alunni/e in cui la famiglia ha espressamente manifestato la propria volontà ed autorizzazione al personale dell’Istituto alla somministrazione del farmaco in caso di crisi epilettica, si seguirà quanto indicato nel presente protocollo di riferimento:

- Il docente in servizio al momento in cui si dovesse manifestare un episodio di attacco epilettico provvederà immediatamente ad allertare il personale dei collaboratori scolastici presente nel piano;
- Qualora il docente di cui sopra fosse stato appositamente “formato”, dovrà provvedere a creare le condizioni ottimali di primo soccorso, ovvero: stendere l’alunno sul fianco, girargli il capo lateralmente, creare spazio attorno al corpo disteso, provvedere ad allentare i vestiti e forzare l’uscita degli altri alunni dalla classe;
- Nel frattempo il personale collaboratore scolastico preleverà due dosi del farmaco dall’armadietto appositamente individuato nel piano di riferimento o in palestra;
- Nel caso in cui il docente fosse stato “formato”, lo stesso provvederà, insieme ai collaboratori scolastici, alla somministrazione della prima dose del farmaco. In caso contrario, ovvero nell’ipotesi in cui il docente non sia stato appositamente formato, provvederà all’uopo direttamente il personale dei collaboratori scolastici;
- Nell’eventualità in cui, decorsi tre minuti dalla prima somministrazione, permanga la crisi epilettica, il docente e/o il personale dei collaboratori scolastici (o il personale ATA) provvederà a somministrare la seconda dose di farmaco.

Si precisa inoltre che la collocazione del farmaco è stata organizzata con le seguenti modalità:

- al **primo piano**, nell’armadietto del personale dei collaboratori scolastici;
- al **secondo piano**, nell’armadietto di pronto intervento posto di fianco all’aula di laboratorio di fisica;
- in **palestra**, nella cassetta di pronto soccorso dell’infermeria;
- al **piano terra**, vicino al centralino.

Appare infine opportuno sottolineare che, al fine di garantire l’efficacia dell’intervento, si dovrà provvedere a fornire adeguate informazioni a tutto il personale docente e non docente, così che anche i colleghi non appositamente formati siano nelle condizioni di allertare e segnalare immediatamente gli interventi descritti al precedente punto.

Il Dirigente Scolastico
Ing. Mauro Tosi